



REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO DI CALCIO A 5 DELLA VALDELSA

STAGIONE 2025/2026

INDICE

1	LISTA PRE GARA	
	Pag	2
2	RINVIO O ANNULLAMENTO DELLE GARE	
	Pag	2
3	PUNTEGGIO E CLASSIFICA	_
	Pag	3
4	COPPA DISCIPLINA	
•	Pag.	Δ
5	AMMONIZIONI, ESPULSIONI, PENALITA'	•
3	Pag	5
6	GIORNATE DI SQUALIFICA	5
U	Pag	6
7	RESPONSABILITA' OGGETTIVA SUL COMPORTAMENTO	O DEL TIECCI.
,	Pag	
0		0
8	RICORSI SPORTIVI	0
•	Pag	9
9	ILLECITI SPORTIVI	1.0
4.0	Pag	10
10	REGOLA PER INDOSSARE LE CASACCHE	
	Pag	10
11	REGOLAMENTO DELLE GARE DI PLAYOFF E PLAYOUT	
	Pag	10
12	REGOLAMENTO COPPE	
	Pag	10
13	PALLONI DA GARA	
	Pag	11
14	TIMEOUT	
	Pag	11
15	CESSIONE DEL TITOLO SPORTIVO	
	Pag	11
16	CESSIONE DEL TITOLO SPORTIVO	
	Pag	11
17	PUBBLICAZIONI SUI SOCIAL MEDIA	
	Pag	12
18	COMPILAZIONE CALENDARIO MENSILE	
		13
19	Pag CONTRAVVENZIONI E PENALITA' PER RITARDI E	
	MANCATE PRESENZE	
		13





20	CONTRAVVENZIONI PER ABBIGLIAMENTO DI GIOCO NON DONEO
	Pag14
21	RAPPORTI CON LO STAFF ORGANIZZATORE
	Pag14
22	RESPONSABILTA' INDIVIDUALI E DI SQUADRA DURANTE LE
	PREMIAZIONI
	Pag
23	CAMBIO DI DENOMINAZIONE E DEL LOGO DI UNA SQUADRA
	Pag

PREMESSA: il regolamento di gioco sarà integralmente quello FIGC per il calcio a 5 per la stagione 2023/2024

1. LISTA PRE GARA

- **Art.1.1** 15 minuti prima di ogni incontro entrambe le squadre dovranno presentare all'arbitro l'apposito modulo della lista pre-gara dove potranno essere inseriti 12 giocatori e 4 dirigenti accompagnatori. Di tale lista l'arbitro invia la foto sul gruppo Whatsapp del campionato prima dell'inizio dell'incontro. Insieme alla lista pre gara dovrà essere versata la quota partita di 50 euro.
 - **Art.1.1.1** In caso la squadra fosse sprovvista di modulo pre-gara, questo gli verrà fornito dall'arbitro subendo però una sanzione di 1 punto in meno in Coppa Disciplina.
 - **Art.1.1.2** In caso nella lista pre-gara fosse inserito uno o più tesserati squalificati o giocatori/dirigenti non tesserati, la squadra riceve la sconfitta a tavolino per 3 a 0.
- **Art.1.2** A fine partita il responsabile della squadra ha l'obbligo di firmare il referto arbitrale. Ove ci fossero obiezioni su quanto riportato sul referto, l'arbitro ha l'obbligo di descrivere nelle note tutte le obiezioni fatte. Tali obiezioni possono essere oggetto di un eventuale ricorso da parte del responsabile della squadra.
- **Art.1.2.1** In caso il referto non venga firmato dal responsabile della squadra, quest'ultimo non potrà presentare alcun ricorso.

2. RINVIO O ANNULLAMENTO DELLE GARE

NOTA: le motivazioni per il rinvio delle gare devono essere verificabili oggettivamente dal giudice sportivo.

- **Art.2.1:** Di seguito le motivazioni per il rinvio di una gara:
 - 1) Mancanza del giudice di gara





- 2) Impraticabilità del campo di gioco
- 3) Guasto alla struttura sportiva
- 4) Condizioni di allerta meteo arancione/rossa alle ore 19.30 del giorno degli incontri
- 5) Cataclismi
- 6) Blocco delle vie di comunicazione verso l'impianto sportivo
- **Art.2.2** Tali motivazioni verranno verificate dal Giudice Sportivo un'ora e mezza prima dello svolgimento della gara e, in caso di rinvio, viene pubblicato un comunicato sul gruppo whatsapp dei responsabili delle squadre.
- Art.2.3 Una squadra può chiedere lo spostamento di una gara a patto che:
 - a) Dia preavviso all'organizzazione 48 ore prima dell'incontro.
 - b) La squadra avversaria sia d'accordo con lo spostamento.
 - c) La partita spostata si giochi al di fuori degli orari e dei campi già prenotati per le altre partite del campionato (non si può scambiare data ed orario con un'altra partita di campionato).
 - d) Corrisponda all'organizzazione la quota partita della partita di campionato + 60 euro per il pagamento del campo extra.
- **Art.2.4** Una squadra che non si presenta ad un incontro riceve la sconfitta per 3 a 0 a tavolino più le sanzioni come da "**REGOLAMENTO MULTE**".
- **Art.2.5** La squadra che durante il campionato non partecipa a tre gare viene esclusa dal campionato.
 - **Art.2.5.1** Se questo avviene prima della fine del girone di andata in un girone in numero pari di partecipanti, tutti i risultati fino a quel momento conseguiti vengono cancellati e vengono cancellate le partite che si dovranno ancora giocare fino alla fine del campionato.
 - **Art.2.5.2** Se questo avviene prima della fine del girone di andata in un girone in numero dispari di partecipanti, tutti i risultati fino a quel momento conseguiti vengono considerati sconfitte per 3 a 0 a tavolino così come tutte le partite che si dovranno ancora giocare fino alla fine del campionato.
 - **Art.2.5.3** Se questo avviene dopo la fine del girone di andata, tutti i risultati delle partite che mancano fino a fine campionato vengono ufficializzati in sconfitte per 3 a 0 a tavolino.

3. PUNTEGGIO E CLASSIFICA

- **Art 3.1**: La vittoria vale 3 punti, il pareggio 1 punto.
- Art.3.2: Per classificare 2 o più squadre a parità di punti si procede tenendo conto nell'ordine dei seguenti valori: COPPA DISCIPLINA, POSIZIONE DI CLASSIFICA NELLA PRIMA FASE (solo Serie B), SCONTRI DIRETTI, DIFFERENZA RETI, NUMERO DI VITTORIE, GOL FATTI.
- Art.3.3: In caso di pareggio nei valori sopra indicati si procede al sorteggio in presenza dei





rispettivi capitani.

Art.3.4: Nel caso che a fine campionato di Serie A, due o più squadre siano a parimerito in

testa al girone, si giocano gli spareggi per decretare la vincitrice del campionato solo se sono validi entrambi i seguenti parametri:

- 1) la differenza in Coppa Disciplina tra le suddette squadre è < = di 10 punti
- 2) se sono in parità negli scontri diretti.

L'articolo 3.4 si applica anche per le posizioni di classifica che implicano la retrocessione diretta dalla Serie A alla Serie B.

- **Art.3.5:** Nel caso che a fine campionato di Serie B1, due o più squadre siano a parimerito in testa al girone, si giocano gli spareggi per decretare la vincitrice del campionato solo se sono validi entrambi i seguenti parametri:
 - 1) la differenza in Coppa Disciplina tra le suddette squadre è < = di 10 punti
 - 2) la migliore posizione in classifica ottenuta alla fine della prima fase
- **Art.3.6:** in caso di squadre a parità di punti in classifica generale nei campionati di B1 e B2, si procede tenendo conto del punteggio in COPPA DISCIPLINA. Se anche questo punteggio fosse uguale si tiene conto della posizione di classifica ottenuta nella prima fase.

4. COPPA DISCIPLINA

Il punteggio della COPPA DISCIPLINA si calcola così:

- Art.4.1: ogni squadra parte ad inizio campionato con un punteggio = al n°di giornate del campionato moltiplicato per 1,5 (Nella stagione 2024/25 era moltiplicato per 2).
- **Art.4.2:** al punteggio di Coppa Discplina si sottraggono: **1 PUNTO** per ogni giocatore ammonito, **1 PUNTO** per ogni squalificato per 3 ammonizioni raggiunte, **3 PUNTI** per ogni giornata di squalifica (fino ad un max.di 15 punti), **10 PUNTI** per danni intenzionali causati alla struttura sportiva. Le squalifiche a tempo (> di 4 giornate) vengono tutte conteggiate 15 punti.
- **Art 4.2.1** Ai fini del punteggio Coppa Discplina, nelle partite di COPPA si calcolano solo le espulsioni che portano a penalità maggiori di **9 punti.**
- **Art.4.3:** Al raggiungimento di un punteggio di COPPA DISCIPLINA=0 la squadra in questione riceverà 1 punto di penalità in classifica per ogni punto negativo conseguito in COPPA DISCIPLINA.
- **Art.4.4**: La squadra già penalizzata in coppa disciplina e che in una **partita** di campionato o Coppa non prende alcuna ammonizione e/o espulsione, riceve **1 punto in più** in Coppa Disciplina.
- Art.4.5: Alla fine del campionato la squadra che avrà il punteggio disciplina più alto sarà





prima classificata nella Coppa Disciplina e così a seguire, a parità di punteggio si guarda chi ha avuto il minor numero di espulsioni dirette, poi indirette e poi il minor numero di ammonizioni. In caso di parità vince il premio la squadra classificata meglio in classifica generale.

Art.4.6: la squadra che a fine campionato perde almeno il 70% dei punti disciplina, subisce una decurtazione dei punti disciplina nella stagione successiva con il seguente criterio:

- Dal 70 al 75% la decurtazione sarà del 25%
- Dal 76 al 80% la decurtazione sarà del 30%
- Dal 81 al 85% la decurtazione sarà del 35%
- Dal 86 al 90% la decurtazione sarà del 40%
- Dal 91 al 95% la decurtazione sarà del 45%
- Dal 96 al 100% la decurtazione sarà del 50%
- > al 101% (punteggio negativo) la decurtazione sarà del 65%

5. AMMONIZIONI, ESPULSIONI, PENALITA'

Gli articoli del regolamento sottoelencati si applicano a tutti i giocatori ed accompagnatori tesserati CSEN, siano essi presenti nella lista pre gara, siano essi spettatori di una qualsiasi gara del campionato. **Tali articoli cominciano ad avere effetto dal momento dell'ingresso nella struttura sportiva fino all'uscita dalla stessa**. Lo status di "Ufficiale di gara" è assegnato all'arbitro e, dove presenti, al commissario di campo e ai componenti del Collegio Sportivo Giudicante. Le interviste del dopo partita sono soggette anch'esse ai seguenti articoli disciplinari.

Le riprese video, dove presenti, potranno essere oggetto di ricorso solo per fatti disciplinari.

I dirigenti saranno sottoposti alle stesse disposizioni disciplinari dei giocatori.

- **Art.5.1** Ogni fallo di mano volontario è sanzionato con il cartellino giallo.
- **Art.5.2** Ogni fallo che impedisce una chiara occasione da gol viene punito con il rosso diretto.

<u>Nota:</u> per chiara occasione da gol s'intende che tra il giocatore in possesso di palla e la linea di porta non ci siano altri avversari tranne colui che commette il fallo.

- **Art.5.3** Ogni entrata da tergo in scivolata è sanzionata con il cartellino rosso.
- **Art.5.4** La simulazione è sanzionata con un cartellino giallo ed un calcio di punizione indiretto a sfavore.





- **Art.5.5** Le proteste veementi e reiterate non che atteggiamenti irridenti verso l'ufficiale di gara, verranno punite con l'espulsione diretta.
- **Art.5.6** Le offese verbali recate all'ufficiale di gara, ad un avversario o ad uno spettatore verranno punite con l'espulsione diretta.
- **Art.5.7** Le violenze recate all'ufficiale di gara, ad un avversario o ad uno spettatore verranno punite con l'espulsione diretta.
- **Art 5.8** Il giocatore e/o dirigente espulso deve uscire dal campo e dall'area delle panchine per tutto il proseguo della partita.
 - **Art 5.8.1** la squadra può sostituire il giocatore espulso dopo 2 minuti dall'espulsione oppure dopo aver subito una rete se il giocatore è stato espulso per doppia ammonizione.
 - **Art.5.8.2** In caso il giocatore espulso non voglia abbandonare il terreno di gioco, l'arbitro sospende la partita fermando il cronometro fino a quando l'espulso non si sarà allontanato. In caso di reiterazione del comportamento la partita viene terminata. Se il punteggio è in parità o in vantaggio per la squadra dell'espulso il risultato finale sarà omologato 3-0 per gli avversari, se il punteggio è a sfavore della squadra
 - dell'espulso questo verrà omologato così com'è al momento della sospensione. In entrambi i casi la squadra dell'espulso riceverà 1 punto di penalità in classifica.
- Art 5.9 Ogni perdita di tempo volontaria od atto di ostruzionismo nel far battere un fallo laterale o calcio d'angolo viene punito con il cartellino giallo.
- **Art.5.10** La squadra che dovesse inserire in lista pre gara giocatori non tesserati e/o più di un giocatore FIGC, riceverà come sanzione la sconfitta per 3 a 0 a tavolino più 5 punti di penalità in classifica.
- **Art.5.11** La squadra che dovesse inserire in lista pre gara dirigenti non tesserati, riceverà come sanzione 5 punti in meno in Coppa Disciplina..
- **Art.5.12** La squadra che dovesse inserire in lista pre gara giocatori e/o dirigenti squalificati o giocatori FIGC non idonei, riceverà come sanzione la sconfitta per 3 a 0 a tavolino.
- **Art.5.13** In caso di errori commessi dal giudice sportivo nel pubblicare la lista degli squalificati, fa fede il documento dei relativi provvedimenti disciplinari. In caso di errore nella pubblicazione di questo ultimo documento, fanno fede i referti dell'arbitro della giornata precedente.

6. GIORNATE DI SQUALIFICA

Il giocatore/dirigente espulso avrà la squalifica automatica per una o più partite in base al referto arbitrale ed alla decisione del giudice sportivo:





Art 6.1 SOMMADI AMMONIZIONI: 1 giornata

Art 6.2 ESPULSIONE PER FALLO DA TERGO NON VIOLENTO: 1 giornata

Art.6.3 FALLO NON VIOLENTO PER BLOCCARE UNA CHIARA

OCCASIONE DA GOL: 1 giornata

Art.6.4 ESPULSIONE PER COMPORTAMENTO ANTI SPORTIVO >= 1 giornata

Art 6.5 FALLO VIOLENTO O DI REAZIONE: >= 2 giornate

Art.6.6 PROTESTE VERSO IL DIRETTORE DI GARA: >=1 giornata

Art 6.7 OFFESE O ATTEGGIAMENTO IRRIDENTE

VERSO L'UFFICIALE DI GARA: >=2 giornate

Art 6.8 OFFESE E/O MINACCE AD UN AVVERSARIO e/o SPETTATORE e/o GIUDICE DI GARA: >=2 giornate

Art.6.9 OFFESE RAZZIALI VERSO DIRETTORE DI GARA, AVVERSARIO E/O SPETTATORE >3 mesi

Art 6.10 VIOLENZE VERSO L'UFFICIALE DI GARA: > 3 mesi

Art 6.11 VIOLENZE AD UN AVVERSARIO O SPETTATORE: >=3 giornate

Art 6.12 In caso di gravi risse dove non sia possibile individuare i principali colpevoli, i capitani e gli accompagnatori delle due squadre hanno l'obbligo di dover aiutare l'arbitro prima ed il giudice sportivo poi, ad individuare le responsabilità. In caso contrario capitani ed accompagnatori riceveranno 1 turno di squalifica.

Art 6.13 Per i danni dolosi causati all'impianto sportivo il giocatore in questione verrà squalificato per tutta la stagione.

- **Art 6.13.1** Per i danni non dolosi causati all'impianto sportivo il giocatore responsabile avrà una squalifica >= 1 giornata.
- **Art 6.13.2** In caso i danni non siano riconducibili ad uno o più tesserati ma solo alla squadra di appartenenza verranno applicate tali sanzioni: 70 euro di multa più una squalifica di 1 turno al capitano ed al responsabile della squadra. In caso di danni gravissimi la squadra viene espulsa dal campionato.
- **Art. 6.14** Il giocatore che colleziona 2 ammonizioni in partite diverse di campionato subirà una diffida che durerà fino alla sanzione della 3° ammonizione dove gli verrà sanzionata 1 giornata di squalifica.
 - **Art 6.14.1** Le giornate di squalifica prese per espulsione (diretta e non) si scontano sia in campionato che in coppa.
 - Art 6.14.2 La giornata di squalifica presa per il cumulo delle ammonizioni si sconta o





in coppa o in campionato a seconda se il giocatore era diffidato in COPPA o in Campionato.

Art. 6.15 Il capitano e gli accompagnatori di una squadra, in caso di espulsione diretta, prendono una giornata in più di squalifica.

Art.6.16 La squadra che avesse fatto gareggiare giocatori con le seguenti irregolarità: non tesserati, squalificati, appartenenti a società FIGC che disputano campionati diversi dalla 3^a Categoria, riceverà la sconfitta per 3 a 0 a tavolino e subirà una penalità di 5 punti in Coppa Disciplina.

7. RESPONSABILITA' OGGETTIVA SUL COMPORTAMENTO DEI TIFOSI

Art.7.1 In caso di invasioni di campo non violente, l'arbitro, ha l'obbligo di sospendere la partita (fermando il tempo di gioco) facendo fare un tentativo di mediazione al capitano/capitani con i propri tifosi, inoltre ha l'obbligo di mettere a referto quanto successo.

Art.7.2 Se gli accadimenti descritti sopra fossero sostituiti e/o accompagnati da violenze e/o lancio di oggetti in campo e/o danneggiamenti alla struttura sportiva e offese a giocatori e/o giudici di gara, l'arbitro ha l'obbligo di sospendere la partita (fermando il tempo di gioco) facendo fare un tentativo di mediazione al capitano/capitani con i propri tifosi, inoltre ha l'obbligo di mettere a referto quanto successo.

- **Art.7.2.1** Se dopo 5 minuti dall'interruzione della gara, la situazione non permette lo svolgimento della gara, l'arbitro ha l'obbligo di fischiare la fine della partita e mettere tutto a referto.
- **Art.7.2.2** Se durante lo svolgimento della gara si dovessero ripetere le infrazioni dell'Art.7.2, l'arbitro ha l'obbligo di fischiare immediatamente la fine della partita e mettere tutto a referto.
- **Art.7.2.3** Se le violenze da parte di entrambe le tifoserie causassero l'infortunio di uno o più giocatori/dirigenti, l'arbitro ha l'obbligo di fischiare la fine della partita, chiamare le forze dell'ordine testimoniando l'accaduto e mettere tutto a referto.

SANZIONI A RIGUARDO:

- 2 punti di penalità in Coppa Disciplina per ogni infrazione all'Art.7.1
- 5 punti di penalità in Coppa Discplina e 25 euro di multa per ogni infrazione all'Art.7.2
- 5 punti di penalità in Coppa Discplina e 50 euro di multa per ogni infrazione all'Art 7.2.1 o 7.2.2 o 7.2.3.
- 5 punti di penalità in Coppa Discplina più partita persa per 3 a 0 (se la responsabilità è di una sola tifoseria) per infrazione all'Art.7.2.3, più 3 punti di





- penalità in classifica generale.
- Nessuna assegnazione di punti per entrambe le squadre dell'incontro se l'infrazione all'Art.7.2.3 è stata commessa da entrambe le tifoserie più la sanzione di 5 punti in meno in Coppa Disciplina ad entrambe le squadre

8. RICORSI SPORTIVI

PREMESSA: le disposizioni disciplinari vengono prese in primo grado dal Giudice Sportivo mentre in secondo grado dal Giudice d'appello. Le disposizioni disciplinari del Giudice d'appello potranno avvalersi del Codice di Giustizia Sportiva della FIGC e sono INAPPELLABILI.

- **Art.8.1** La presentazione di un ricorso nei confronti delle disposizioni disciplinari o nei confronti di un'omologazione di un risultato, avrà il **costo di 50 euro**, cifra che verrà totalmente restituita in caso di accoglienza del ricorso.
- **Art.8.2** Il ricorso deve essere presentato entro 24 ore dalla pubblicazione delle disposizioni disciplinari o entro 48 ore dalla fine della partita di cui si chiede la non omologazione del risultato.
- **Art.8.2.1** In caso di ricorso per la non omologazione di un risultato, questo verrà consegnato immediatamente alla squadra avversaria che avrà 24 ore di tempo per presentare una memoria difensiva.
- **Art.8.3** In caso di mancata omologazione di un risultato e conseguente vittoria per 3-0 a tavolino per una o entrambe le squadre, le ammonizioni sanzionate ed i gol segnati durante tale partita non verranno conteggiati; avranno invece valenza le espulsioni con relative squalifiche e decrementi nel punteggio della COPPA DISCIPLINA.
- **Art.8.4** In caso di mancata omologazione di un risultato e di conseguente ripetizione dell'incontro, le ammonizioni sanzionate ed i gol segnati durante tale partita non verranno conteggiati; avranno invece valenza le espulsioni con relative squalifiche e decrementi nel punteggio della COPPA DISCIPLINA. Alla ripetizione della partita le squadre potranno presentare giocatori e dirigenti che non erano presenti nella lista pregara della partita incriminata meno gli squalificati in essere.
- **Art.8.5** In caso di ricorsi per errori commessi dal Giudice Sportivo nel pubblicare la lista degli squalificati, fa fede il documento dei relativi provvedimenti disciplinari. In caso di errore nella pubblicazione di questo ultimo documento, fanno fede i referti dell'arbitro della giornata precedente.
- **Art.8.7** Il Collegio Sportivo Giudicante deve rispondere ai ricorsi in questi termini:
 - Entro 24 ore per ricorsi contro squalifiche di 1 turno
 - Entro 48 ore per ricorsi contro l'omologazione di un risultato
 - Entro 72 ore per ricorsi contro squalifiche di 2 turni
 - Entro 7 giorni per ricorsi contro squalifiche di 3 turni
 - Entro 2 settimane per ricorsi contro squalifiche di 4 turni
 - Entro 4 settimane per ricorsi contro squalifiche a tempo.





9. ILLECITI SPORTIVI

- **Art.9.1**: Ogni comportamento compiuto da un tesserato atto a modificare il risultato di una partita tramite una tentata corruzione, atteggiamenti intimidatori nei confronti del giudice di gara o combine, comporta la squalifica minima di un anno e la cancellazione di tutti i punti in classifica della squadra di appartenenza.
- **Art.9.2**: Ogni comportamento compiuto da un tesserato atto a modificare il referto post gara tramite una tentata corruzione o atteggiamenti intimidatori nei confronti del giudice di gara, comporta la squalifica minima di un mese del tesserato e la cancellazione dei punti in classifica della squadra di appartenenza conquistati nella partita interessata.

10. REGOLA PER INDOSSARE LE CASACCHE

Art.10.1: In caso le squadre abbiano colori di maglie simili e gli arbitri lo ritengano opportuno, la squadra in trasferta dovrà indossare le casacche.

11. REGOLAMENTO DELLE GARE DI PLAYOFF E PLAYOUT

Art.11.1: Sono gare ad eliminazione diretta dove la squadra che si è classificata meglio in campionato, ha come risultato utile anche il pareggio. Nella finale playoff invece, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, si giocano i tempi supplementari e se necessario i rigori.

12. REGOLAMENTO COPPE

- **Art.12.0** Sono gare ad eliminazione diretta. All'infuori della finale, se alla fine dei tempi regolamentari la partita finisce in pareggio, si procede direttamente ai calci di rigore calciandone 5 per squadra, in caso di ulteriore pareggio si va ad oltranza. I 5 rigoristi possono essere scelti tra tutti i giocatori inseriti nella lista pre gara. In finale, prima dei calci di rigore, si giocano due tempi supplementari da 5 minuti ciascuno. Nei tempi supplementari si inizia con il cumulo di falli del 2°tempo regolamentare.
- **Art.12.1** Nelle gare di Coppa la diffida sarà comminata dopo 1 ammonizione sanzionata. L'eventuale giornata di squalifica subita per la 2°ammonizione sarà esecutiva solo per la successiva partita di coppa.
- **Art.12.1.1** Se ci sono turni preliminari, le ammonizioni sanzionate in tali turni verranno azzerate.
- **Art.12.2** Alla Supercoppa partecipano 4 squadre con tabellone ad eliminazione diretta con gare di sola andata. Vi partecipano: la vincente di Serie A, la vincente della Coppa dei





Campioni, la vincente di Coppa di Lega, la vincente della Mitropa Cup. Il tabellone viene estratto a sorte senza teste di serie.

13. PALLONI DA GARA

Art.13.1 E'obbligo della squadra di "casa" (la squadra scritta a sinistra nel calendario delle partite) fornire due palloni in ottimo stato e alla giusta pressione di gonfiaggio, per lo svolgimento della partita. Il pallone deve avere tali caratteristiche:

- misura n°4
- rimbalzo controllato.

Art.13.2 in caso una squadra infranga l'Art.14.1, le sarà inflitta una penalità di 1 punto in Coppa Disciplina ed una multa di 5 euro.

14. TIMEOUT

Art.14.1 I time out sono a disposizione uno per tempo di gioco (nessuno durante i supplementari) e vanno svolti solo nelle aree tecniche di fronte alla propria panchina.

15. CESSIONE DEL TITOLO SPORTIVO (regola valevole a tempo indeterminato)

Art.15.1 Dal 1/10/2025 il titolo sportivo può essere ceduto in qualsiasi momento dal Responsabile di una squadra solo ed esclusivamente ad un altro componente della medesima squadra già tesserato nell'intera stagione precedente. Le neo iscritte non possono cambiare Presidente durante la loro prima stagione.

16. RIPETIZIONE DI UNA GARA

Art.16.1 Oltre che per decisione del Giudice Sportivo e/o del Giudice d'appello, una partita può essere ripetuta se lo richiede la squadra vincente su una gara ad eliminazione diretta per errore grave dell'arbitro a proprio favore.

17. PUBBLICAZIONI SUI SOCIAL MEDIA

PREMESSA: Al fine di garantire la riservatezza, l'onorabilità e la dignità di ogni tesserato e di ogni squadra iscritta al campionato, l'organo di comunicazione della LEGA DI CALCIO A 5 DELLA VAL D'ELSA ha l'obbligo sui propri social media di mantenere la riservatezza in merito a:

- 1) nominativi di tesserati coinvolti in squalifiche e/o ricorsi.
- 2) documenti ufficiali riguardanti la disciplinare.





Art.17.1 i tesserati e/o le pagine ufficiali delle squadre iscritte al campionato, hanno l'obbligo di non pubblicare sui social media:

Art.17.1.1 nominativi di tesserati coinvolti in squalifiche e/o ricorsi.

Art.17.1.2 documenti ufficiali riguardanti la disciplinare.

Art.17.1.3 Offendere o ledere la dignità di altri tesserati o membri dello staff del Campionato.

Art.17.2 Queste le sanzioni:

- il tesserato che viola l'Art.17.1.1 e/o Art.17.1.2 riceverà una pena minima 2 giornate di squalifica. In caso di cancellazione del post a seguito delle disposizioni disciplinari, la squalifica viene ridotta della metà, se invece il post rimane

pubblico, per responsabilità oggettiva, la squadra di appartenenza riceve 1 punto in meno in Coppa Disciplina per ogni giorno che il post rimane pubblico.

- La squadra che, tramite le proprie pagine social ufficiali, viola l'Art.17.1.1 e/o l'Art.17.1.2, per responsabilità oggettiva riceve la sanzione minima di 10 punti disciplina più 1 punto in meno in Coppa Disciplina per ogni giorno che il post rimane pubblico dopo le disposizioni disciplinari. In caso di cancellazione del post a seguito delle relative disposizioni disciplinari, la squadra in questione riacquista la metà dei punti disciplina sanzionati.
- Il tesserato che viola l'Art.17.1.3 riceve una pena minima 4 giornate di squalifica. In caso di cancellazione immediata del post a seguito delle disposizioni disciplinari, la squalifica viene ridotta della metà, se invece il post rimane pubblico, per responsabilità oggettiva, la squadra di appartenenza riceve 1 punto in meno in Coppa Disciplina per ogni giorno che il post rimane pubblicato.
- La squadra che, tramite le proprie pagine social ufficiali, viola l'Art.18.1.3, per responsabilità oggettiva, riceve la sanzione minima di 20 punti disciplina più 1 punto in meno in Coppa Disciplina per ogni giorno che il post rimane pubblicato dopo le disposizioni disciplinari. In caso di cancellazione immediata del post a seguito delle relative disposizioni disciplinari, la squadra in questione riacquista la metà dei punti disciplina sanzionati.

18. COMPILAZIONE CALENDARIO

Il calendario delle partite di campionato e delle coppe viene compilato integralmente prima dell'inizio della stagione.

Prima del sorteggio le squadre hanno diritto di dichiarare all'organizzatore se escludono l'orario di inizio gara delle 20.30. Una volta compilato il calendario, ove possibile, si modificano gli orari di inizio delle partite in base alle dichiarazioni delle squadre senza però cambiare data.





19.CONTRAVVENZIONI E PENALITA' PER RITARDI E MANCATE PRESENZE

- **Art.19.1** La lista pregara deve essere presentata almeno 15 minuti prima dell'inizio della partita.
- **Art.19.1.1** Se non viene consegnata in tempo la lista pregara, la squadra in questione riceve una sanzione di 5 euro e 1 punto di penalizzazione in Coppa Disciplina.
- **Art.19.1.2** Se non viene consegnata in tempo la quota partita, la squadra in questione riceve una sanzione di 5 euro e 1 punto di penalizzazione in Coppa Disciplina.
- Art 19.2 se il ritardo è >= a 5 minuti la multa sarà di 5 euro e 2 punti di penalizzazione in Coppa Disciplina.
- Art 19.3 se il ritardo sarà >= a 10 minuti la multa sarà di 10 euro e 3 punti di penalizzazione in Coppa Disciplina.
- **Art.19.4** se il ritardo è >=15 minuti sconfitta per 3 a 0 a tavolino, 20 euro di multa e 4 punti di penalità in Coppa Disciplina.
 - **Art.19.4.1** negli spogliatoi del Bernino indoor e outdoor, la squadra che non libera gli spogliatoi prima delle 23.15 riceverà una multa di 10 euro.
- Art 19.5 La squadra che non disputa una gara e da preavviso all'organizzazione entro 2 ore dall'inizio della stessa, riceverà:
 - una multa di 50 euro scalabile dalla cauzione + 25 euro di multa da pagare alla partita successiva
 - la sconfitta per 3-0
 - 1 punto di penalità in classifica generale
 - 2 punti di penalizzazione in Coppa Disciplina.
- **Art 19.6** La squadra che non disputa una gara e da preavviso all'organizzazione inferiore alle 2 ore dall'inizio della stessa, riceverà:
 - una multa di 50 euro scalabile dalla cauzione + 25 euro di multa da pagare alla partita successiva
 - la sconfitta per 3-0
 - 2 punti di penalità in classifica generale
 - 5 punti di penalizzazione in Coppa Disciplina.
 - **Art 19.7** La squadra che non disputa una gara e non da preavviso riceverà:
 - una multa di 50 euro scalabile dalla cauzione + 25 euro di multa da pagare alla partita successiva
 - la sconfitta per 3-0
 - 3 punti di penalità in classifica generale





10 punti di penalizzazione in Coppa Disciplina

Art. 19.8 La squadra che non partecipa a tre gare durante la stagione viene espulsa dal campionato.

Art.19.9 La squadra di casa ha l'obbligo di fornire due palloni per la gara; ove non succedesse a tale squadra verrebbe applicata una multa di 5 euro e 1 punto di penalizzazione in Coppa Disciplina.

20.CONTRAVVENZIONI E PENALITA' PER ABBIGLIAMENTO DI GIOCO NON IDONEO

Art.20.1 5 euro di multa per ogni maglia di gioco non conforme alla divisa ufficiale durante una gara ufficiale (escluso il portiere).

Nota Bene: Al momento che la cauzione si esaurisce, la squadra è obbligata a versarla di nuovo per intero pena l'esclusione dal campionato.

21.RAPPORTI CON LO STAFF ORGANIZZATORE

Premessa: solo il dirigente incaricato dalla squadra può contattare lo staff organizzatore

Art.21.1 Rapporti con il Presidente

Il Presidente è tenuto a rispondere solo ed esclusivamente a messaggi Whatsapp inerenti a:

- o Chiarimenti regolamentari.
- o Invio di moduli per tesseramenti, visite mediche, ricorsi ecc.
- o Comunicazioni di mancata presenza ad una partita.

Art.21.2 Rapporti con il Responsabile degli arbitri

Il Responsabile degli arbitri non è tenuto a rispondere a nessun messaggio o telefonata

Art.21.3 Rapporti con gli altri membri dello staff

I membri dello staff non sono tenuti a rispondere a nessun messaggio o telefonata

22.RESPONSABILTA' INDIVIDUALI E DI SQUADRA DURANTE LE PREMIAZIONI

Premessa: Ogni squadra partecipante ad una finale ha l'obbligo di presenziare per tutta la durata della premiazione con tutti i suoi membri inseriti nella lista pre gara. Di seguito le possibili sanzioni.





- **Art.22.1** Per ogni componente della squadra inserito in lista pre gara che non si presenta alla premiazione o anticipa l'uscita o si toglie la medaglia dal collo prima della fine della stessa, la squadra viene sanzionata con:
 - 10 euro di multa.
 - 5 punti di penalità in Coppa Disciplina per la stagione successiva.
 - 4 giornate di squalifica al tesserato.

Art.22.2 Ogni atteggiamento tenuto da un tesserato volto a delegittimare l'altra squadra e/o gli arbitri e/o lo staff organizzativo, viene sanzionato con:

- 10 euro di multa.
- 5 punti di penalità in Coppa Disciplina per la stagione successiva.
- Minimo 4 giornate di squalifica al tesserato interessato.

23.CAMBIO DI DENOMINAZIONE E DI LOGO DI UNA SQUADRA

Tutti i cambi di denominazione e di logo di una squadra devono avvenire entro il 15 Settembre di ogni stagione.

Art.23.1 La nuova denominazione ed il nuovo logo non devono in nessun modo fare riferimento ad altre denominazioni di squadre contemporanee o del passato.

Art.23.2 In caso di fusione di due o più squadre, per poter usufruire del titolo sportivo di una delle due squadre, il Presidente attuale deve essere il medesimo nella stagione precedente della squadra prescelta.

Art.23.3 Una squadra neoiscritta può usufruire di denominazione e del logo di una squadra del passato solo se il Presidente attuale è stato il medesimo dell'ultima stagione giocata della squadra del passato.

24. GIUDIZIO SU ASPETTI NON CONTEMPLATI NEL REGOLAMENTO

Per tutti gli episodi da giudicare che non trovano corrispondenza in questo regolamento, il Giudice Sportivo pubblica le disposizioni disciplinari secondo coscienza.





Il Delegato CSEN per la provincia di Siena,

Geanceso Pimetti

16/15